

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 3239 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone è stato nominato, con decorrenza immediata, Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 1628 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTO il D.A. n. 31 del 28.06.2022 con il quale è stato conferito al dott. Aurelio Scavone con decorrenza dal 28 aprile 2022 l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato in data 30 dicembre 2022 tra l'Assessore regionale dell'Economia ed il dott. Aurelio Scavone, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 13.05.22, assunto da questo Ufficio Speciale il 20.05.2022 al n. prot. 1918 dall'avv. Filippo Vitrano nell'interesse di Nicosia Crescentino e Sacco Domenico, ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto per i suoi assistiti il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 28.09.22 al 31.05.2023;

VISTA la nota, prot. n. 3202 del 09.09.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 85123 del 28.09.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di *“riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni”* e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), *“che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno”*;

VISTA la nota prot. n. 3485 del 29.09.2022, con la quale si comunica all'avv. Filippo Vitrano che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei Suoi assistiti e si invita la S.S. a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione dei propri assistiti;

E che, inoltre, va trasmessa, per ognuno dei Suoi due assistiti, una nota di precisazione del credito vantato, corredata da valido documento di riconoscimento, codice fiscale, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli istanti non hanno percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento della Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui i Suoi assistiti intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la nota prot. n. 707 del 23.03.2023 di sollecito della superiore documentazione;

VISTA la pec del assunta in data 24.04.23 al n. 1106 di protocollo con cui l'avv. Vitrano ha trasmesso la superiore documentazione;

VISTA la pec del 24.05.2023 assunta da questo Ufficio in data 30.05.23 al n. 1514 di protocollo, con cui l'avv. Vitrano ha trasmesso i codici iban dei suoi assistiti;

VISTA la nota prot. n.1654 del 19.06.2023 con la quale viene richiesto di riformulare la nota di precisazione del credito degli assistiti con il computo degli interessi legale e della rivalutazione monetaria;

VISTA la pec del 19.06.23 assunta in data 20.06.23 al n. 1664 di protocollo con cui l'avv. Vitrano ha trasmesso quanto richiesto con la superiore nota prot. n. 1654 del 19.06.23;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione delle succitate pec del 21.04.2023, del 24.05.2023 e del 19.06.23;

CONSIDERATO, che, il seguente beneficiario, Nicosia Crescentino, a seguito di verifica ai sensi dell'ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, effettuata in data 20.06.2023 risulta soggetto non inadempiente;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al succitato istante.

1. Nicosia Crescentino, per un credito complessivo di euro 7.187,19 di cui: euro 6.717,12 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento; euro 302,27 per rivalutazione monetaria ed euro 167,80 per interessi legali;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 6.717,12 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, sul predetto capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 470,07 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnata e liquidata la somma complessiva di euro 6.717,12

a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, a seguito di atto di diffida e di costituzione in mora del 13.05.22, assunto da questo Ufficio Speciale il 20.05.2022 al n. prot. 1918 dell'avv. Filippo Vitrano nell'interesse di Nicosia Crescentino ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 "Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa" del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, contestualmente, impegnato e liquidato l'importo complessivo di euro 470,07 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..", del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 7.187,19 (euro 6.717,12 + 470,07 euro) sarà corrisposto all'istante citato come segue:

1. Nicosia Crescentino, nato a [REDACTED] [REDACTED] euro 6.717,12 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, per un importo di euro 5.373,70, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 1.343,42.
+ euro 470,07 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 376,06, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 94,01.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà sottoposto a registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 26.06.2023

*Il Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale
(f. to Aurelio Scavone)*